

Alla scoperta dei segreti archeologici di Villa Ada

Legambiente Lazio coinvolge i ragazzi della scuola Sinopoli di Roma per la XIII Settimana della Cultura

di Serenella Napolitano - 20/04/2011

Sensibilizzare i bambini alla tutela ambientale e culturale perché è dalle giovani menti che nascono i fiori: questo quanto avvenuto ieri mattina 18 aprile 2011 per l'iniziativa sul campo promossa da Legambiente Lazio, a conclusione della XIII edizione della Settimana nazionale della Cultura. All'escursione, volta a riscoprire segreti archeologici di Villa Ada e Monte Antenne, hanno partecipato oltre sessanta alunni (le prime classi delle sezioni D, E, F) della scuola media Sinopoli di Roma.



Alla riscoperta dunque di alcuni dei posti più antichi di Roma come il sito protostorico di Antemnae, dimostrando loro come uno dei siti più importanti degli insediamenti umani, prima dell'avvento dei romani, cade nel profondo abbandono. In seguito l'escursione è proseguita verso il vicino Forte Antenne, imponente struttura militare di fine '900 da decenni in attesa di una riqualificazione compatibile che la restituisca alla fruizione pubblica. I ragazzi sono stati accompagnati durante il percorso da guide esperte del circolo Legambiente Sherwood.

Passeggiando per Villa Ada, la scolaresca ha ammirato i resti del muro romano realizzato a protezione della Salaria Vetus, vero e proprio gioiello archeologico di Villa Ada, che lo scorso marzo è stato pulito dai volontari di Legambiente durante l'iniziativa "Abbracciamo la Cultura" per la campagna "Salvalarte", mirata a far conoscere e valorizzare i tanti piccoli Beni culturali semi-sconosciuti.

Ed è proprio dei beni archeologici minori di cui parla la direttrice di Legambiente Lazio, Cristina Avenali: "Non ci sono solo i gravi crolli al Colosseo o alla Domus Aurea come a Pompei, purtroppo sono molti i Beni culturali a rischio a Roma e nel Lazio; servono più attenzione e l'applicazione di norme più severe per proteggere il nostro incredibile patrimonio artistico. L'ultimo Dossier sulle discariche abusive rinvenute a Villa Ada – continua la direttrice - ha lanciato un allarme che non deve restare inascoltato: i Parchi e le Ville della nostra città, così come i Beni culturali minori, vanno valorizzati affinché tutti i cittadini riscoprano questi luoghi e ne possano fruire senza incorrere in episodi di degrado e abusivismo".

Intanto dal MiBAC arrivano dati incoraggianti a conclusione della XIII Settimana della Cultura: "Grande successo per la XIII edizione della Settimana della Cultura – dichiara il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, Giancarlo Galan – che in 9 giorni ha visto, stando ai primissimi dati, oltre 1.695.000 visitatori nei musei, monumenti e siti archeologici statali aperti gratuitamente al pubblico per l'occasione. Si tratta di un incremento dell'8,51% rispetto al 2010.

"Questo risultato, reso possibile dall'intensa campagna di comunicazione promossa dalla Direzione Generale per la Valorizzazione e dagli oltre 2.900 appuntamenti organizzati dalle Soprintendenze sul territorio – prosegue la nota del Ministro - conferma quanto sia amato il nostro patrimonio culturale e al contempo incoraggia i tecnici del Ministero nella loro scrupolosa opera di tutela della straordinaria eredità storico artistica del nostro Paese".